



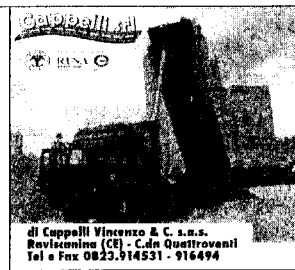
di Cappelli Vincenzo & C. s.n.s.
Revisonine (CE) - C.da Quattrovanti
Tel e Fax 0823.914531 - 916494

Campobasso

primo

Lunedì 24 novembre 2008

C.da Colle delle Api - 86100 Campobasso - Tel. 0874 618827 - 483400 - 628249 - Fax 0874 484626 - E-mail: campobasso@primopianomolise.it



di Cappelli Vincenzo & C. s.n.s.
Revisonine (CE) - C.da Quattrovanti
Tel e Fax 0823.914531 - 916494

Il caso

Giovane tossicodipendente sorpreso mentre saccheggia le stanze dell'ospedale. Scoperto e bloccato dai carabinieri

Ruba al Cardarelli, arrestato

Si riapre la questione della sicurezza. Nessun controllo, soprattutto nelle ore notturne



CAMPOBASSO. Con molta probabilità aveva bisogno di soldi per comprare la droga. Per questo, si era intrufolato in ospedale e aveva saccheggiato più che poteva in alcuni reparti. M.C., queste le sue iniziali, pregiudicato e tossicodipendente campobassano, è stato arrestato dai carabinieri del capoluogo con l'accusa di furto.

Il ragazzo, neanche trentenne, era entrato al Cardarelli e aveva sottratto portafogli e altri oggetti di valore dalle borse dei pazienti, dei visitatori e degli stessi

dipendenti, muovendosi con disinvoltura nei corridoi dell'ospedale. Finché gli uomini dell'Arma non lo hanno beccato. Non è escluso che il giovane avesse già posto in essere azioni di questo tipo.

Il caso riapre ben altra questione, quella della sicurezza del Cardarelli. Sono molte le segnalazioni di persone che, recandosi di notte e per motivi di urgenza in ospedale, non si sono viste fermare da nessuno all'ingresso. Nel gabbiotto che si trova all'entrata, nelle ore notturne, non c'è nessuno e la porta che in-

troduce nella hall, dove di giorno stazionano le hostess pronte a fornire informazioni, è inspiegabilmente aperta e senza custode. Sicché qualsiasi malintenzionato che, per i motivi più vari, voglia commettere qualcosa di più grave di un furto, potrebbe introdursi con un'arma in un luogo dove si trovano persone inermi. A tutto ciò si aggiunga che al Pronto soccorso è venuta meno anche la postazione di polizia giudiziaria che prima era preposta ad intervenire in casi sospetti.

R.L.

Prevenzione delle malattie della Tiroide

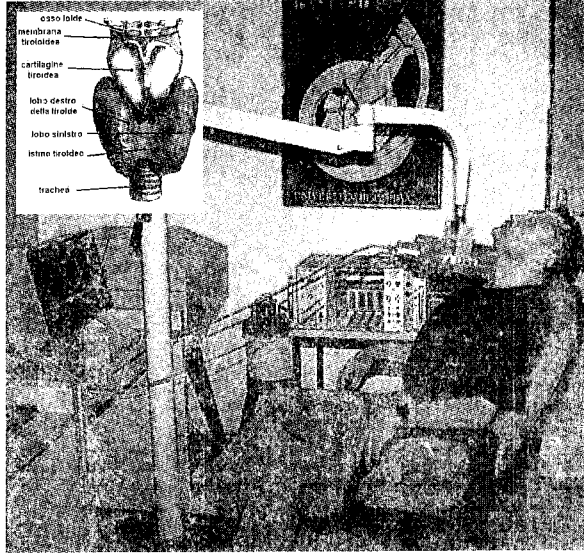


Wimo Aiello *

La tiroide è una piccola ma importante ghiandola endocrina, posta alla base del collo, che regola attraverso gli ormoni la produzione ed il consumo di energia da parte di tutte

le cellule del corpo umano. Questo controllo è fondamentale per le funzioni di tutti gli organi ed apparati e rende la tiroide un organo indispensabile per la vita e di fondamentale importanza per il nostro benessere generale. Gli ormoni tiroidei più importanti sono la Triiodotironina o T3 e la Tetraiodotironina o T4: esse sono prodotte dall'unione di un aminoacido con alcuni atomi di Iodio, che viene estratto dal sangue. La tiroide a sua volta è sotto il controllo di un'altra ghiandola, l'ipofisi, che regola la funzione tiroidea attraverso la secrezione del TSH. Quando la T3 e la T4 diminuiscono il TSH aumenta, e viceversa.

La fonte maggiore di Iodio è rappresentata dagli alimenti e soprattutto dall'acqua che beviamo. Nel corso delle diverse ere geologiche lo Iodio presente nel suolo è stato progressivamente dilavato e pertanto l'acqua piovana che attraversa gli strati della crosta terrestre ne acquisisce in misura sempre minore. Ciò comporta un tenore di Iodio insufficiente per una normale produzione ormonale con il conseguente abbassamento di T3 e T4 e l'incremento di TSH a cui



la tiroide risponde aumentando il suo volume, ovvero con la comparsa del GOZZO. Perdurando la carenza possono comparire anche alcune altre alterazioni conosciute come noduli tiroidei

dando luogo al GOZZO NODULARE. Quando la mancanza di Iodio perdura da molto tempo oppure è molto marcata, la produzione di T3 e di T4 si riduce notevolmente e si instaura un

IPOTIROIDISMO. Un sistema semplice di prevenzione del gozzo e dei noduli tiroidei è dunque aumentare l'assunzione di Iodio. L'integrazione può essere attuata in molti modi ma sicuramente quello più semplice ed economico può essere ottenuto con l'uso abituale di sale da cucina addizionato con Iodio. È dimostrato che l'uso del sale iodato protegge la tiroide dalla comparsa del gozzo, dei noduli, dell'ipotiroidismo e persino dei tumori.

Il sale iodato può essere acquistato nei negozi di alimentari, nei supermercati e dai tabaccai. Una legge specifica, approvata nel 2006, ha imposto proprio ai tabaccai l'obbligo di essere sempre approvvigionati e di servire ai clienti il sale iodato e di rendere il sale senza addizione di Iodio solo in caso di esplicita richiesta dell'acquirente. Questa è una prova lampante di come una semplice azione di prevenzione possa essere efficace e migliorare significativamente il nostro stato di salute.

*Principale Unità Operativa Complessa Diabetologia - Endocrinologia Ospedale Cardarelli di CB